ISIA di Pescara
Istituto Superiore per le Industrie Artistiche
via *Cesare Battisti, 198 - 65123 Pescara*
Codice Fiscale: 91137250683 - Tel. 085.2059763 / 867
E-mail: isiapescara@isiadesign.pe.it PEC: pec@pec.isiadesign.pe.it Sito web: www.isiadesign.pe.it

ISIA di Pescara (Istituto Superiore per le Industrie Artistiche) - Pescara
- Registro ufficiale - Prot. n° 98 del 09/01/2025 a. 2025

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI UTILE ALLA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PRESSO L'ISTITUTO SUPERIORE PER LE INDUSTRIE ARTISTICHE DI PESCARA PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO A TEMPO PIENO O PARZIALE NELL'AREA DEGLI OPERATORI DI CUI ALL'ART. 156, COMMA 1 DEL C.C.N.L. DEL PERSONALE DEL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – PERIODO 2019/2021 – DEL 18/01/2024

IL DIRETTORE

Vista la Legge n. 508 del 21 dicembre 1999, *"Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati"*;

Visto il D.P.R. n. 132 del 28 febbraio 2003, *"Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare ed organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508"*;

Visto lo Statuto dell'ISIA di Pescara, approvato con Decreto Direttoriale MIUR n. 3498 del 21 dicembre 2016 e da ultimo modificato con Decreto Direttoriale MUR n. 1843 del 6 novembre 2023;

Visto il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. n. 3 del 10 gennaio 1957;

Vista la Legge n. 370 del 23 agosto 1988, *"Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche"*;

Visto il D.lgs. n. 198 del 1° aprile 2006, "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246."*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174 del 7 febbraio 1994, *"Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"* e ss.mm.ii.;

Vista la Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 e ss.mm.ii., concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap;

Vista la Legge n. 68 del 12 marzo 1999, *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*;

Vista la Legge n. 241 del 7 agosto 1999, *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;

Visto il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., *"Codice in materia di Protezione dei dati Personali"*, nonché il Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

Visto il D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994, modificato dal D.P.R. n. 82/2023 a valere sull'a.a. 2025/2026, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;

Visto il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, con particolare riferimento all'art. 35-quater "*Procedimento per l'assunzione del personale non dirigenziale*";

Visto il D.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni."*

Visto il D.lgs. n. 39 del 19 marzo 2013, *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni"*;

Visto l'art. 10 della Legge n. 76 del 28 maggio 2021, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge n. 44/2021, che introduce nuove regole per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici;

Vista la Legge n. 190 del 6 novembre 2012, *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione."*;

Visto il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni."*

Visto il D.P.R. n. 68 dell'11 febbraio 2005, *"Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della lege 16 gennaio 2003, n. 3."*;

Visto il D.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii., *"Codice dell'amministrazione digitale"*;

Visto il D.P.R n. 83 del 24 aprile 2024, *"Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM."*;

Visti i CC.CC.NN.LL. AFAM del 16 febbraio 2005, dell'11 aprile 2006 e del 4 agosto 2010.

Visti i CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018 e del 18 gennaio 2024.

Vista la nota MUR prot. n. 13022 del 27 ottobre 2022 con oggetto *"Bandi per il reclutamento a tempo indeterminato e a tempo determinato del Personale tecnico-amministrativo."*;

Vista la nota MUR prot. n. 3127 del 10 marzo 2023 sul reclutamento e mobilità del personale tecnico-amministrativo, *"Personale tecnico-amministrativo e ampliamento dell'organico. Reclutamento e mobilità A.A. 2023/2024"*;

Vista la nota MUR prot. n. 16260 del 18 dicembre 2023, *"Ampliamento delle dotazioni organiche (Art. 1, co. 888-891, L. 178/2020) delle Istituzioni ex articolo 22-bis, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50"*;

Vista la nota MUR prot. n. 3956 del 14 marzo 2024, *"Mobilità personale docente e tecnico-amministrativo a.a. 2024/25. Reclutamento e posti disponibili per la mobilità del personale amministrativo."*;

Attesa la necessità per l'ISIA di Pescara di disporre di una graduatoria di istituto di aspiranti alla stipula di contratti di lavoro a tempo determinato per la qualifica professionale nell'Area degli Operatori di cui all'art. 156, c.1 del C.C.N.L. del personale del comparto Istruzione e Ricerca – Periodo 2019-2021 – del 18/01/2024 per sostituzioni e supplenze brevi finalizzate a sopperire temporaneamente a esigenze amministrative alle quali non sia possibile far fronte con il personale di ruolo (art. 14, comma 6, D.P.R. 83/2024);

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione dell'ISIA di Pescara n. 25 del 5 settembre 2024;

DECRETA

Art. 1
(Informazioni generali)

È indetta una selezione pubblica per titoli ed esami per la costituzione di una graduatoria di istituto presso l'ISIA – Istituto Superiore per le Industrie Artistiche – di Pescara (nel seguito indicato anche più brevemente come "Istituto") e per l'eventuale assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato, a tempo pieno (n. 36 ore settimanali, ridotte ad effettive n. 35) o parziale, per sostituzioni e supplenze brevi, per la qualifica professionale nell'Area degli Operatori di cui all'art. 156, c.1 del C.C.N.L. del personale del comparto Istruzione e Ricerca – Periodo 2019-2021 – del 18/01/2024, al fine di sopperire temporaneamente a esigenze amministrative alle quali non sia possibile far fronte con il personale di ruolo (art. 14, comma 6, D.P.R. 83/2024).

Art. 2
(*Mansioni dell'Operatore*)

Il lavoratore sarà adibito allo svolgimento di compiti ausiliari sulla base di istruzioni assegnate o procedure prestabilite, che richiedono preparazione professionale non specialistica con responsabilità relativa alla corretta esecuzione dei compiti. In base alla declaratoria di cui all'Allegato I del sopraccitato C.C.N.L. del 18 gennaio 2024, *"appartengono a questa Area i lavoratori che svolgono attività di supporto strumentale ai processi*

produttivi ed ai sistemi di erogazione dei servizi, caratterizzate da procedure prestabilite, anche in sequenze diversificate, che non presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali, corrispondenti a ruoli ampiamenti fungibili e con le seguenti specifiche professionali:

- conoscenze concrete di moderata ampiezza per assolvere compiti semplici assegnati all'interno di una gamma definita di variabili di contesto;
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi semplici utilizzando metodi, saperi, strumentazione elettronica o manuale, materiali e informazioni;
- responsabilità di eseguire i compiti assegnati secondo criteri prestabiliti, di risolvere problemi di routine assicurando la conformità delle attività svolte e la corretta esecuzione delle procedure.

Art. 3
(Trattamento economico)

Al personale assunto è attribuito il trattamento economico di cui al profilo di Operatore — Area I del C.C.N .L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, sezione AFAM, periodo 2019-2021 del 18 gennaio 2024 e riportato negli allegati al suddetto C.C.N.L.: Tabella E3.1 e Tabella E3.7. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute nella misura di legge e, in caso di rapporto di lavoro a tempo parziale, è proporzionale alla prestazione lavorativa secondo le previsioni dell'art. 42 del C.C.N.L. AFAM del 16 febbraio 2005.

Art. 4
(*Requisiti di ammissione*)

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti (Allegato I del C.C.N.L. del 18.01.2024):

Titolo di studio per l'accesso:

- diploma di qualifica triennale rilasciato da un istituto professionale o "Certificato di competenze" con promozione alla classe IV relativo al primo triennio del percorso di studi di cui al D.lgs. n. 61/2017 da cui emerga il raggiungimento delle abilità, conoscenze e competenze mimme necessarie per il superamento del predetto periodo di istruzione.

Per i titoli conseguiti all'estero, il candidato deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza prevista dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001.

Requisiti di carattere generale:

a) età non inferiore ad anni 18 (diciotto); non è previsto alcun limite massimo di età, salvo quelli generali previsti per l'assunzione presso la pubblica amministrazione;
b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea; in applicazione dell'art. 38 del D.lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 7 della Legge 97/2013, saranno ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
c) godimento dei diritti civili e politici, tenuto conto anche di quanto disposto dalla Legge 16/1992 e ss.mm.ii., recante norme in materia di elezione e nomine presso le Regioni e gli altri Enti Locali;
d) non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
e) non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

f) assenza di situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente;
g) idoneità fisica all'impiego, tenuto conto anche delle norme di tutela contenute nell'art. 22 della Legge 104/1992, per cui l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati che si collochino in posizione utile per il conferimento dei posti, ai sensi della normativa vigente;
h) assenza di condanne penali che escludono dal pubblico impiego;
i) per i candidati di sesso maschile: regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;

I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di Paesi terzi ammessi, devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti oltre quelli sopra descritti:

j) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
k) adeguata conoscenza della lingua italiana certificata di livello non inferiore a B2; il candidato dovrà essere in grado di comprendere correttamente i quesiti e sostenere le prove d'esame in modo chiaro e comprensibile.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di pubblicazione dell'avviso. Tutti i candidati sono ammessi con riserva. L'ISIA di Pescara si riserva la facoltà, in ogni momento della procedura, di procedere, con atto motivato, all'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti richiesti o di coloro che abbiano riportato sentenze penali di condanna, ancorché non passate in giudicato, o di patteggiamento, tenuto conto dei requisiti di condotta e di moralità necessari per svolgere le funzioni del profilo della presente selezione, nonché del tipo e della gravità del reato commesso.

Art. 5
(*Presentazione della domanda, termini e modalità*)

La partecipazione al concorso avviene esclusivamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, secondo la modalità di seguito riportata ed è da intendersi tassativa; pertanto, non sono ammesse altre modalità di produzione o invio della domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso.

I candidati che intendono partecipare al concorso devono iscriversi utilizzando ESCLUSIVAMENTE la procedura on-line collegandosi al seguente indirizzo **https://www.inpa.gov.it**, previa registrazione sul portale stesso, entro la data di scadenza del bando stabilita, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. a) del D.P.R. 487/1994, **per le ore 16.00 del decimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul sito web dell'ISIA di Pescara, sul portale dei bandi AFAM e sul Portale Nazionale del reclutamento inPA**.

In caso di comprovato malfunzionamento della piattaforma digitale, parziale o totale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, il termine di cui al precedente punto viene prorogato per un tempo pari alla durata del malfunzionamento stesso.

Il candidato dovrà connettersi al sito web indicato, seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

In ogni caso, l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la candidatura con data/ora di registrazione più recente. La data/ora di presentazione telematica della candidatura al bando è attestata dall'applicazione informatica.

Allo scadere del termine di validità del bando, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione/invio delle candidature. Si precisa che l'iscrizione è possibile solo per chi è in possesso dei requisiti di ammissione definiti dal presente bando.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete, o non siano stati prodotti eventuali allegati, l'Amministrazione potrà chiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda. Gli interessati sono tenuti alla regolarizzazione o all'integrazione nel termine assegnato nella comunicazione.

Per i titoli in lingua non italiana, la documentazione deve essere presentata in copia autenticata, legalizzata dalle competenti autorità consolari italiane e corredata da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari oppure da un traduttore ufficiale.

La registrazione al portale inPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente. L'ISIA di Pescara non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi mail da parte degli interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6
(*Istanza di partecipazione*)

Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura, consapevole delle responsabilità civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

a) nome, cognome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) luogo di residenza;
d) il domicilio e i recapiti telefonici e informatici ai quali si chiede siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative alla selezione. Ogni variazione di recapito deve essere comunicata all'ISIA di Pescara mediante PEC personale al seguente indirizzo pec@pec.isiadesign.pe.it. L'ISIA di Pescara non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo telematico indicato nella domanda, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
e) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
f) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime liste;
g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario, il candidato dovrà dichiarare le condanne avute, o i procedimenti penali pendenti, indicando l'Autorità Giudiziaria titolare del procedimento, la tipologia di condanna o di procedimento penale in corso e gli estremi delle relative sentenze o procedimenti ancora in itinere;
h) la regolarità della propria posizione rispetto agli obblighi militari (per i nati prima del 1985);
i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per mendaci dichiarazioni e/o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa, o giustificato motivo soggettivo, dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
j) l'idoneità fisica all'impiego;
k) il possesso del titolo di studio previsto dal presente bando quale titolo di accesso, indicando l'istituto presso il quale è stato conseguito, la data di conseguimento e il voto riportato. Il candidato che abbia conseguito il titolo di studio all'estero è tenuto a presentare la dichiarazione di equipollenza ovvero prova documentale dell'invio dell'istanza alle autorità diplomatiche e/o consolari competenti per il riconoscimento dell'equipollenza. In tale ultimo caso il candidato deve presentare copia del titolo di studio conseguito all'estero, tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese che ha rilasciato il titolo, correlata dalla dichiarazione di valore in loco. La dichiarazione di equipollenza deve comunque pervenire entro la conclusione del procedimento concorsuale;
l) gli eventuali titoli di studio e professionali valutabili per come riportati nel successivo art. 9 e nell'Allegato B) del presente avviso. I titoli debbono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di partecipazione;
m) il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, modificato dal D.P.R. n. 82/2023 (cfr.: Allegato A), che sono presi in considerazione in caso di parità di merito con altri

candidati. La mancata indicazione del titolo di preferenza comporterà la sua mancata valutazione e sarà intesa quale rinuncia da parte del candidato alla valutazione di quel titolo;

n) l'adeguata conoscenza della lingua italiana, in caso di candidato di cittadinanza non italiana.

I candidati con disabilità ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 possono avanzare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo l'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine deve essere allegata idonea certificazione medica rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali della disabilità, nel rispetto dei dati sensibili della persona e giustifichi quanto richiesto nella domanda. In mancanza della predetta certificazione medica la richiesta non può essere presa in considerazione.

Art. 7
(*Commissione giudicatrice*)

La Commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore dell'Istituto e sarà composta da un Presidente e due componenti esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali. Per l'equilibrio di genere, il genere meno rappresentato dovrà essere non inferiore a un terzo dei componenti. La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e della lingua inglese. I componenti aggiuntivi parteciperanno ai lavori della Commissione limitatamente a quanto attiene le rispettive competenze.

Non possono far parte della Commissione coloro che ricoprano cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni e organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. La Commissione esaminatrice può svolgere i lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Il Direttore dell'Istituto, in caso di indisponibilità di uno dei componenti della Commissione, provvederà con proprio provvedimento alla sostituzione con altro componente avente gli stessi requisiti, al fine di assicurare il rapido e tempestivo espletamento delle procedure.

Al suo insediamento la Commissione predeterminerà i criteri di valutazione dei titoli, tenuto contro dell'Allegato B), e i criteri di valutazione e i punteggi da assegnare alle prove d'esame, nonché quelli dell'eventuale prova preselettiva da espletarsi in forma scritta nel caso di ricezione di un numero di domande superiore a 15 (quindici).

La Commissione avrà a disposizione complessivamente 100 (cento) punti ripartiti nel modo seguente ai sensi dell'art. 14, comma 3, lett. c) del D.P.R n. 83 del 24 aprile 2024, specifico per le istituzioni AFAM:

- 90 punti per le prove d'esame, come meglio specificate nell'articolo successivo;
- 10 punti per la valutazione dei titoli.

Art. 8
(*Svolgimento della selezione*)

La procedura di selezione, nel rispetto dell'art. 14, comma 3, lett. c) del D.P.R n. 83 del 24 aprile 2024, si articola, salvo l'espletamento della prova preselettiva al ricorrere delle condizioni di cui al precedente articolo, in:

- prova scritta per un massimo di punti 45 (quarantacinque) e minimo, ai fini della idoneità e ammissione alla prova successiva, di punti 32 (trentadue);
- colloquio attitudinale per un massimo di punti 45 (quarantacinque) e minimo, ai fini della idoneità e ammissione alla valutazione dei titoli, di punti 32 (trentadue);
- valutazione dei titoli culturali e di servizio per un massimo di punti 10.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.P.R. 487/1994 il candidato idoneo in sequenza alle prove d'esame accede alla valutazione dei titoli di servizio da effettuarsi secondo i criteri predeterminati dalla Commissione, tenuto contro dell'Allegato B).

Pertanto, la Commissione esaminatrice, in apposita riunione preliminare, stabilisce, nel rispetto dei criteri generali riportati nel presente articolo, i criteri di valutazione dei titoli tenuto conto dell'Allegato B) e di quelli di valutazione e punteggio delle prove d'esame, nonché dell'eventuale prova preselettiva da espletarsi in forma scritta nel caso di ricezione di un numero di domande superiore a 15.
La prova preselettiva rientra nella discrezionalità dell'amministrazione al fine di assicurare – in presenza di un numero troppo elevato di candidati rispetto alle dimensioni organizzative dell'istituzione contestualmente alla necessità di verificare immediatamente nei concorrenti il possesso delle capacità minime necessarie per svolgere il successivo percorso – una maggiore speditezza delle prove concorsuali e conseguentemente l'efficacia dell'azione amministrativa e il buon andamento.
Accedono alla prima prova d'esame i 15 candidati – in regola con i requisiti di ammissione – tra coloro che avranno ottenuto nella prova preselettiva i migliori punteggi (tale numero sarà integrato da tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo candidato individuato) oltre ai candidati di cui all'art. 20, comma 2-bis della Legge 104/1992.
Nel caso in cui il numero dei concorrenti non renda necessaria la prova preselettiva, accederanno alla prima prova d'esame tutti i candidati in regola con i requisiti di ammissione.
In particolare:

- la prova scritta consisterà nella somministrazione di un questionario volto all'accertamento del possesso delle competenze e delle conoscenze sui compiti e le funzioni di un Operatore in un'istituzione AFAM, incluse nozioni sulla sicurezza degli ambienti di lavoro (D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.: "Testo Unico sulla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro") e nozioni di primo soccorso, e, comunque, in modo coerente con la natura dell'impiego;
- il colloquio attitudinale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 8, del D.P.R. 487/1994 per profili iniziali e non specializzati, darà particolare rilievo all'accertamento delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle attitudini e, comunque, in modo coerente con la natura dell'impiego, e in sede di colloquio potrà essere prevista un'eventuale prova pratica intesa a valutare la capacità operativa dell'aspirante Operatore.

Il punteggio finale è determinato dalla somma del punteggio dei titoli e del voto riportato nelle prove.
Il calendario delle prove verrà pubblicato sull'Albo on line dell'ISIA di Pescara. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Non saranno inviate comunicazioni ai singoli candidati. L'assenza del candidato nel giorno e nell'ora della convocazione sarà considerata come rinuncia alla prova qualunque ne sia la causa. Successivamente alla conclusione dei colloqui, la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e curerà la pubblicazione di tale elenco sull'Albo on line dell'Istituto con valore di notifica.

Art. 9
(*Titoli da valutare per 1a graduatoria*)

I titoli dichiarati e allegati alla domanda e/o pervenuti, comunque, entro i termini di scadenza di presentazione della stessa, verranno valutati dalla Commissione esaminatrice sulla base delle indicazioni di cui all'annessa tabella per la valutazione dei titoli di studio, professionali e di servizio e di quella dei titoli di preferenza allegate alla presente procedura (Allegato A e Allegato B).
I titoli devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza della presente procedura.
Gli eventuali servizi dichiarati in modo incompleto e/o insufficiente a consentire la valutazione non saranno presi in considerazione.

Art. 10
(*Sede e calendario delle prove*)

Le prove si terranno presso la sede dell'ISIA di Pescara, Via Cesare Battisti 198, Pescara e il calendario delle prove d'esame sarò pubblicato con valore di notifica con successivo decreto sul sito web dell'Istituto nelle sezioni "Albo on line" e "Amministrazione Trasparente".
La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti, ancorché dovuta a caso fortuito o a causa di forza maggiore, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.
I candidati che non ricevono comunicazione di esclusione dalla procedura sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale.
I candidati, che necessitano dell'attestazione di presenza alle prove concorsuali per esigenze lavorative, dovranno farne richiesta all'atto dell'identificazione in sede concorsuale.

Art. 11
(*Titoli di preferenza a parità di merito*)

I candidati che intendono far valere ai sensi delle vigenti disposizioni i titoli di preferenza a parità di merito indicati nell'Allegato A) dovranno dichiararli nella domanda di partecipazione alla procedura. I titoli dichiarati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione stabilito dal presente bando.

Art. 12
(*Formazione e pubblicazione della graduatoria*)

Conclusa la selezione, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio finale complessivo da essi ottenuto quale somma dei punteggi riportati nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli.
La graduatoria sarà approvata con Decreto Direttoriale sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.
Il decreto di approvazione della graduatoria definitiva sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ISIA di Pescara, sul portale dei concorsi AFAM e sul portale del reclutamento inPA.

Art. 13
(*Ricorsi*)

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative. La pubblicazione costituisce ad ogni effetto di legge notifica agli interessati.
Entro 5 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria può essere prodotto reclamo scritto avverso errori materiali o omissioni al Presidente della Commissione. Decisi i reclami, il Presidente approva la graduatoria in via definitiva.
Avverso i provvedimenti che dichiarano l'inammissibilità della domanda di partecipazione alla procedura selettiva o l'esclusione dalla procedura, nonché avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva, è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni al T.A.R. competente, ovvero ricorso straordinario entro 120 giorni al Capo dello Stato. Decadono dalla graduatoria e, pertanto, sono da essa espunti:

- coloro che non abbiano inviato alcuna documentazione valida ai fini della giustificazione del rifiuto alla proposta di lavoro;
- abbiano svolto, nel corso del periodo di vigenza della graduatoria, servizio con demerito;
- abbiano inviato comunicazione scritta di non voler ricevere più convocazioni e proposte di lavoro;
- abbiano prodotto dichiarazioni false o mendaci;

Per qualsiasi controversia il Foro competente è quello di Pescara.

Art. 14
(*Utilizzazione della graduatoria*)

I candidati inclusi nella graduatoria della presente procedura concorsuale possono essere chiamati a sottoscrivere contratti di lavoro a tempo determinato per supplenze, a tempo pieno o a tempo parziale. La graduatoria avrà validità per un massimo di due anni decorrente dalla data di pubblicazione. Il vincitore/idoneo che rinunci alla nomina/incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso in via definitiva dalla graduatoria.
La graduatoria potrà essere attinta anche da altri Istituti AFAM, previa specifica richiesta.

Art. 15
(*Accesso ai documenti amministrativi — Responsabile del Procedimento*)

La Commissione del concorso e il Direttore dell'Istituto, nell'ambito delle rispettive competenze nella procedura oggetto del presente Bando, possono agire d'ufficio in qualsiasi momento dello svolgimento della procedura selettiva per la correzione di errori materiali eventualmente riscontrati o in autotutela, anche senza darne informazione agli interessati. I candidati, il cui ricorso sia pendente avverso provvedimenti della procedura selettiva in atto, vengono inseriti con riserva nella relativa graduatoria e avranno titolo alla stipula del contratto a tempo determinato soltanto nel momento in cui la riserva verrà sciolta in senso a loro favorevole nel periodo di validità della graduatoria.
Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, sarà adottata ogni opportuna iniziativa per consentire l'accesso ad atti e documenti che riguardino la posizione degli interessati.
Il Responsabile del procedimento della presente procedura selettiva pubblica è individuato nel dipendente sig. Marco Pizii, all'uopo delegato dal Direttore con il presente decreto.

Art. 16
(*Assunzione con contratto individuale di lavoro*)

Per i posti vacanti o disponibili, a tempo pieno o parziale, l'Istituto provvederà alla stipula dei contratti individuali di lavoro a tempo determinato, secondo la graduatoria. Il candidato sarà inquadrato nel profilo di Operatore – Area I del C.C.N.L. Istruzione e Ricerca del 18 gennaio 2024, sezione AFAM. Al nuovo assunto sarà attribuita la posizione economica, oltre gli assegni spettanti, a norma delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali, come specificato all'art. 1 del presente Bando.
La decorrenza giuridica ed economica sarà dalla data di effettiva assunzione in servizio e dopo la presentazione di tutta la documentazione di rito.
L'assunzione dei candidati utilmente collocati in graduatoria, dei quali sia stato accertato il possesso dei requisiti, avverrà a discrezione dell'Istituto in caso di vacanza di posti in organico o di disponibilità o di necessità temporanee dipendenti da assenze del personale in servizio.
A seguito di individuazione e conseguente nomina, la mancata presentazione in servizio, entro il termine indicato dell'Istituto, senza giustificato motivo, comporta la decadenza dalla stipula del contratto di lavoro.
L'Istituto provvederà a richiedere il certificato del Casellario Giudiziale e a verificare, eventualmente anche a campione, le autocertificazioni prodotte. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità delle stesse, il dichiarante viene depennato dalla graduatoria, con decadenza dall'incarico assunto, salvo ulteriori effetti previsti dalla normativa vigente.

Art. 17
(*Trattamento dei dati personali*)

I dati personali forniti dai candidati sono raccolti dall'Istituto e saranno trattati esclusivamente per le finalità della presente selezione e dell'eventuale assunzione con contratto a tempo determinato. Nel caso in cui non venisse instaurato un rapporto di lavoro, i dati comunicati saranno conservati per tutto il tempo di vigenza della graduatoria.
I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche (anche nella fase di raccolta) e sia eventualmente con modalità tradizionali.
I dati personali fomiti dai candidati possono essere comunicati ad altre istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica che ne facciano richiesta per eventuali assunzioni derivanti dall'utilizzo della graduatoria.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Regolamento UE GDPR 2016/679, in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardino e il diritto di ottenerne l'aggiornamento o la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento.
Titolare del trattamento dei dati è l'ISIA – Istituto Superiore per le Industrie Artistiche – di Pescara con sede legale in Via Cesare Battisti 198, 65123, Pescara – PEC pec@pec.isiadesign.pe.it.
I Responsabili del trattamento dei dati personali sono individuati nel Capo Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e nel Direttore dell'ISIA di Pescara.
Oltre alle tutele in sede amministrativa e giurisdizionale, è ammesso il ricorso all'Autorità Garante della privacy: https://www.garanteprivacy.it nel caso in cui si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Art. 18
(*Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive*)

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, l'Istituto può procedere in qualsiasi momento a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.
Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

Art. 19
(*Pubblicazione*)

Il presente Bando, nonché tutti gli allegati che formano parte integrante del medesimo, è pubblicato sul sito web dell'ISIA di Pescara (Albo on line e sezione Bandi di concorso in Amministrazione Trasparente), sul portale dei concorsi AFAM (https://afam-bandi.cineca.it) e sul portale inPA.

Art. 20
(*Disposizioni finali*)

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, si rimanda alle disposizioni vigenti in materia concorsuale. Valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni. Gli allegati al presente Bando ne costituiscono parte integrante. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., gli uffici dell'Istituto adottano ogni opportuna iniziativa per consentire l'accesso ad atti e documenti che riguardino la posizione degli interessati.

Il Direttore
Prof. Alessandro Crociata

Alessandro
Crociata
08.01.2025
15:43:29
GMT+02:00

ALLEGATO A

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO
(ART. 5 D.P.R. N. 487/1994 MODIFICATO DAL D.P.R. N. 82/2023)

1. Nei pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.
2. Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando.
3. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:
   a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, o equiparate;
   b) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
4. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:
   a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
   b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato
   c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da Sars Cov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
   d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
   e) maggior numero di figli a carico;
   f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
   g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
   h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
   i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
   l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
   m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
   n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A. in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. n. 487/1994;
p) minore età anagrafica.

ALLEGATO B

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PER IL PROFILO DI "OPERATORE" (massimo 10 punti)

TITOLI CULTURALI

Titolo	Punti (massimo 4)
1. Diploma di maturità di scuola secondaria di II grado	1 pt – massimo n. 1 diploma valutabile
2. Certificazione di alfabetizzazione digitale*	1 pt
3. Diploma di laurea di I livello o titoli equipollenti	1,5 pt – massimo n. 1 laurea valutabile
4. Diploma di laurea specialistica di II livello/Vecchio ordinamento	2 pt – massimo n. 1 laurea valutabile
5. Certificazioni linguistiche**	0,5 pt per ciascuna certificazione posseduta di livello pari o superiore a B1
6. Certificazione dattilografia	1 pt

NOTE

* Specificare le certificazioni riconosciute come da C.C.N.L.

** Sono valutabili esclusivamente le certificazioni riconosciute dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, se rientranti nel periodo di validità delle stesse.

Sono valutabili anche i titoli equipollenti conseguiti all'estero.

Si valuta un solo titolo, il più favorevole, tra quelli indicati nei punti 3 e 4.

TITOLI DI SERVIZIO

Ai candidati che abbiano prestato servizio presso le istituzioni appartenenti al comparto AFAM o presso altri enti pubblici nel medesimo profilo professionale richiesto dal presente Bando o profilo superiore, i titoli sono valutati secondo la seguente tabella:

Titolo	Punti (massimo 6)
Servizi prestati con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato (inclusa la modalità di somministrazione lavoro/lavoro interinale) in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione presso le Istituzioni AFAM e Universitarie	0,5 pt per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un massimo di 2,5 pt)
Servizi prestati con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato presso altre Pubbliche Amministrazioni in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione	0,25 pt per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un massimo di 2,5 pt)
Curriculum professionale: incarichi di particolari funzioni o responsabilità presso enti/ soggetti privati pertinenti al profilo richiesto dal presente bando	Fino ad un massimo di 2 pt

NOTE

I mesi di servizio, anche non continuativi, vanno calcolati considerando:

- come da calendario i mesi interi, risultando irrilevante il numero dei giorni di cui ogni singolo mese è composto;
- in ragione di un mese ogni 30 gg, nel caso di somma delle frazioni di mese;
- come mese intero, l'eventuale frazione di mese residua superiore a 15 gg.

Non è pertanto ammissibile un computo basato sull'espressione di tutto il servizio in giorni, riconducendoli poi a mese mediante una divisione per trenta.

I periodi continuativi articolati su più mesi sono calcolati partendo dal primo giorno di servizio. Si conteggia poi il periodo intercorrente tra tale giorno e il giorno immediatamente precedente del/i mese/i successivo/i. Si procede infine al computo dei restanti di tale ultimo mese, come da calendario (esempio: servizio prestato dal 15 marzo al 22 maggio | Calcolo: dal 15 marzo al 14 aprile = 1 mese, dal 15 aprile al 14 maggio = 1 mese, dal 15 maggio al 22 maggio = gg. 8 | Totale: 2 mesi e 8 gg).
Sono valutabili anche i titoli dichiarati equipollenti conseguiti all'estero.
Gli eventuali servizi dichiarati in modo incompleto e/o insufficiente a consentirne la valutazione non sono presi in considerazione.